

o del direttore dei lavori, del responsabile della sicurezza in fase di esecuzioni, il titolare del Permesso dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza. Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità.

Il presente atto di Permesso a Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico. Detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile ed assieme all'attestato di regolare esecuzione. Pertanto, contestualmente alla denuncia di inizio dei lavori, il titolare del Permesso a Costruire ha l'obbligo di conferire ad un ingegnere o architetto iscritti ai relativi albi da almeno 10 anni l'incarico di collaudo statico allegando alla denuncia la dichiarazione di accettazione dell'incarico, come prescritto dall'art. 2 del D.P.R. 22.04.1994, n° 425.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso, a cura dell'Ufficio Tecnico ed all'Ufficio di Ragioneria per quanto riguarda la parte contributiva.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 11, 2° comma della l.r. 03.12.1991 n. 44 per quindici giorni consecutivi, per la presentazione di opposizioni o reclami. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'ufficio che ha emesso il presente atto, in autotutela, può, al verificarsi di situazioni nuove e ad oggi non conosciute, revocarlo o sospenderlo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gen. Francesco P. Equizzi

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA



Ing. Giovanni Maria La Terra

Quotazione

✓ Il/La sottoscritto nella qualità di proprietario

DICHIARA

di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni cui essa è subordinata anche se qui non espressamente dette.

Santa Cristina Gela, lì 04 GIU. 2026 FIRMA

Cutrona Salvatore



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

BASHKIA E SËNDAHSTINES
HORA E MADE E PALERMË

Area tecnico manutentiva



Permesso di costruire n° 4 del 04 GIU. 2026

(ai sensi degli artt. 10 e 20 del D.P.R. n. 380/2001, art. 5 della L.R. n. 16/2016 e art. 7 D.P.R. 160/2010)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Vista l'istanza di cui ai prott. nn. 2984 e 2985 del 06/05/2026, presentata tramite lo sportello telematico SUAP impresa in un giorno pratica: [redacted] I-06052026-0950, presentata dal sig. CUTRONA Salvatore, [redacted] e residente a [redacted] cod. fiscale [redacted] e pec salvo.cutrona1990@pec.it, nella qualità di giovane che si è insediato, Fascicolo Aziendale 60383532722 titolare dell'azienda agricola omonima, in qualità di comproprietario, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per l'intervento è finalizzato alla stabilizzazione del pendio, con la mitigazione del rischio franoso e la salvaguardia del contesto ambientale, (opere di sistemazione di un centro aziendale mediante la realizzazione di Gabbionata su pali e pavimentazione della viabilità) essendo l'area interessata da fenomeni di instabilità del versante, con necessità di opere di contenimento al piede, da realizzarsi in c.da Massariotta (SS118 km 11 + 200) in catasto al f. 24 part. Ite 146, 147, 202, 203, 224 e 225.

Visto l'Art.5 della L.R. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 "Interventi subordinati a permesso di costruire del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;

Viste le tavole del progetto dei lavori e la relazione tecnica, allegati alla domanda stessa a firma del Dott. Agr. Todaro Calogero, codice fiscale TDRGCR60H15G273A, iscritto all'Albo professionale dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Palermo al n. 503 e Geometra Marchione Livio, codice fiscale MRCLVI65D29G273O, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Palermo al n. 3824;

Vista l'autorizzazione paesaggistica per "Opere di sistemazione di un centro aziendale mediante la realizzazione di Gabbionata su pali e pavimentazione della viabilità in contrada Arcera, Progetto n. 85071 Protocollo n. 20260035661 del 17/05/2026 da parte del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, parere BB.NN 119028 ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del Dlgs 42/2004;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti il Regolamento Comunale di Edilizia e le norme tecniche di attuazione del P.d.F.;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 Agosto 1942, n°1150, e la legge 06 Agosto 1967, n°765;

Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n°21, 10 Agosto 1985 n°37 e successive

modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'edilizia) e la L.R. 16/2016;

Vista la L.R. n°4/2003;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi artt. 46 e 47 D.RR. 28.12.2000 n. 445 in data 18/06/2024 da parte del sig. CUTRONA Salvatore meglio sopra generalizzato:
di inesistenza di carichi pendenti;
antimafia;
di inesistenza di servitù;
di essere in regola con le tasse comunali;

Vista la lettera di incarico al professionista datata 06/05/2026 ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. 1/2019 al Dott. TODARO Calogero meglio sopra generalizzato, tramite modulistica SUAP;

Vista la dichiarazione di pagamento spettanze ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 1/2019 resa dal Dott. TODARO Calogero meglio sopra generalizzato datata 05/05/2026;

Vista la L.R. n°17/94;

Visto l'art. 19 della L.R. n° 5 del 05.04.2011;

Vista la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/90 e s.m. l'istruttoria del presente atto è stata svolta nel rispetto dei principi di legittimità, economicità, imparzialità, ragionevolezza, buona fede;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale;

Accertato che il sig. CUTRONA Salvatore è comproprietario con la sig.ra STAROPOLI Cristina nata [REDACTED] in forza dell'atto di compravendita del 17/02/2025 Pubblico ufficiale MARRETTA VINCENZO Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 37404 -Nota presentata con Modello Unico n. 6786.2/2025 Reparto PI di PALERMO in atti dal 25/02/2025;

Visto il pagamento tramite disposizione bancaria FINECO del 06/05/2026, codice TRN 2605063207594504480320000000IT di € 30,00 e 2605273228879994803200000000IT di € 70,00 effettuati sul iban n. IT77I0200843520000102023962 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per diritti di segreteria e spese di istruttoria;

Vista la Determina Sindacale n. 9 del 04/11/2025, con la quale è stato conferito l'incarico all'Ing. Giovanni Maria La Terra, di Responsabile dell'Area Tecnica - Manutentiva, con le funzioni di cui all'art. 110, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/01 recepito con l'art. 1 comma 1 della L.R. 16 del 10/08/2016 "norme di salvaguardia",

CONCEDE

Al sig. CUTRONA Salvatore, nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED]
[REDACTED] cod. fiscale [REDACTED] e pec salvo.cutrona1990@pec.it,
nella qualità di giovane che si è insediato, Fascicolo Aziendale 60383532722 titolare dell'azienda agricola omonima, in qualità di comproprietario;

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016 e art. 23 ter del DPR 380/01 recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, per eseguire i lavori per l'intervento è finalizzato alla stabilizzazione del pendio, con la mitigazione del rischio franoso e la salvaguardia del contesto ambientale, (opere di sistemazione di un centro aziendale mediante la realizzazione di Gabbionata su pali e pavimentazione della viabilità) essendo l'area interessata da fenomeni di instabilità del versante, con necessità di opere di contenimento al piede, da realizzarsi in c.da Massariotta (SS118 km 11+200) in catasto al f. 24 part.lla 146, 147, 202, 203, 224 e 225.

A condizione che prima dell'inizio dei lavori o contestualmente la ditta presenti l'attestazione di deposito del progetto del Dipartimento Regionale Tecnico **Genio Civile** di Palermo ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. recepito dall'art. 1 della legge regionale Siciliana n. 16/2016, (ex art. 4 della 1086/1971 e art. 17 della L. 64/1974), con le modifiche dell'art. 94-bis, introdotto da DL 32/2019 convertito in legge 55/2019, "DM 17/01/2018".

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Il contributo per il rilascio del permesso di costruire, non è dovuto ai sensi del comma 3 art. 17 DPR 380/01 art. 8 comma 3 lettera "a" della L.R. 16/16.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive: i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato; il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati: il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008; la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori; la data e il numero della presente permesso di costruire; destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite. Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire, Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016, i lavori devono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori. I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio delle operazioni di tracciamento dei lavori all'Ufficio Tecnico del Comune: La ditta titolare ed il direttore dei lavori, al momento della comunicazione di inizio lavori, dovranno produrre idonea documentazione comprovante la quantità e qualità dei rifiuti che verranno prodotti nel corso degli interventi e ad avvenuta ultimazione degli stessi, dovranno esibire idonea relazione attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti prodotti in relazione al tipo di attività eseguita, nonché tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, etc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge. Nel caso di sostituzione dell'impresa,